



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**VIII Conferenza**  
**Italia- America Latina e Caraibi**  
**Farnesina, 13 dicembre 2017**

**Raccolta di agenzie**

a cura del  
**Servizio per la Stampa  
e la Comunicazione Istituzionale**

**ANSA**

**VENEZUELA: ALFANO, 'SOLUZIONE DIALOGO GOVERNO OPPOSIZIONE'  
'140 MILA ITALIANI STANNO AFFRONTANDO PERIODO DIFFICILE'**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - Il Venezuela "è un Paese fratello, dove 140 mila italiani stanno affrontando insieme agli altri cittadini un periodo molto difficile. L'Italia resta convinta che la soluzione alle difficoltà attuali sia possibile solo attraverso un dialogo franco e costruttivo tra venezuelani di governo e opposizione". Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri Angelino Alfano nel corso del suo intervento all'ottava Conferenza Italia-America Latina e Caraibi alla Farnesina. "Auspichiamo che la nuova tornata di dialogo prevista per il 15 dicembre a Santo Domingo possa segnare dei progressi verso risultati concreti ed efficaci", ha aggiunto. L'Italia e l'Ue "hanno adottato sanzioni nei confronti del Venezuela", ma queste sono "reversibili, flessibili, modificabili, in base all'evolversi degli eventi", ha sottolineato Alfano. "Abbiamo come unico scopo quello di incoraggiare un dialogo sostanziale, tramite gesti che creino davvero un clima di fiducia".(ANSA).YXB13-DIC-17 10:55 NNNN

**ALFANO, ITALIA E AM.LATINA 'AMICIZIA SPECIALE DA RAFFORZARE'  
INTERSCAMBIO ECONOMICO HA RAGGIUNTO 20,9 MLD EURO**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - Quella tra Italia e i Paesi dell'America Latina e Caraibi è "un'amicizia speciale", della quale Roma punta al "rafforzamento", facendo "leva sulla comunità italiana" nella regione e sulla "comunità latinoamericana in Italia", un "rafforzamento economico e industriale grazie alle piccole e medie imprese". Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri Angelino Alfano intervenendo all'ottava Conferenza Italia-America Latina e Caraibi alla Farnesina, realizzata nell'ambito delle celebrazioni dei 50 anni dell'Istituto italo latinoamericano IILA. Alfano ha sottolineato che tale amicizia, che "nasce dalla latinità che ci unisce", si è "sedimentata con intere generazioni" di cui fanno parte "50 milioni di discendenti" italiani che hanno alimentato "un flusso di idee e cultura straordinari". Quest'anno, l'interscambio economico tra Italia e i Paesi latinoamericani e caraibici "ha raggiunto i 20,9 miliardi di euro", e nella regione "operano quasi 3 mila imprese" italiane. La grande sfida della collaborazione tra Italia e America Latina è quella di "puntare insieme a una crescita economica di qualità", con l'obiettivo di "rimuovere ostacoli" quali le "disuguaglianze e barriere alla mobilità sociale". L'Italia crede che "sia possibile rafforzare deboli senza indebolire il forte". Difendere "l'economia di mercato aperta per tutti noi significa difendere la crescita e gli ideali di libertà: questa è la sfida comune di Italia, America Latina e Caraibi". Per difendere questi ideali è "vitale alimentare le spinte integrative delle nostre economie". Alfano ha sottolineato che "dobbiamo guardare al futuro in cui Italia, America Latina e Caraibi siano legati insieme in un'area di benessere e prosperità". Con questo obiettivo "l'Italia sta mettendo tutta la spinta possibile per giungere a una rapida conclusione dell'accordo Unione europea-Mercosur", cercando "di fare sponda contro le spinte protezionistiche anche all'interno dell'Ue".YXB-RF13-DIC-17 11:32 NNNN

## **COLOMBIA: GIRO, EUROPA INVESTA DOPO ACCORDO PACE 'LIBERO SCAMBIO ITALIA NON PASSA SOPRA REALTA' POPOLI**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - In un mondo di guerre e conflitti, il continente dell'America Latina "è un luogo di pace" e questo ha un "significato simbolico e non solo". La Colombia vive un "momento delicatissimo di trapasso dalla guerra alla pace" tra governo e Farc, ed è importante per "l'Europa intervenire con investimenti per cambiare l'economia che si era creata e non lasciare un vuoto". Lo ha dichiarato il viceministro degli Esteri Mario Giro intervenendo all'ottava Conferenza Italia-America Latina e Caraibi alla Farnesina, realizzata nell'ambito delle celebrazioni dei 50 anni dell'Istituto Italo-Latinoamericano IILA. Parlando della cooperazione tra il nostro Paese e la regione latinoamericana, Giro ha sottolineato che "l'Impresa Italia al di là delle sue dimensioni fa parte della nostra identità nazionale" ed è importante per l'Italia "offrire come modello a tutti i nostri partner" la nostra "capacità competitiva e cooperativa". Quando gli italiani parlano di libero scambio "non parliamo di 'turboliberismo' anonimo che passa sopra la realtà popoli senza tenere conto delle identità", ha spiegato il viceministro. "Esiste un'economia pubblica e privata che si basa su cultura, impresa e lavoro, questo quello che intendiamo con discorso di libero scambio". Parlando dell'IILA, "pensiamo che debba diventare un luogo di maggiore cooperazione tra noi", ha sottolineato Giro, perché l'organizzazione è "il nostro modo di fare cooperazione, e penso che debba continuare crescere e diventare interlocutore diretto dell'Unione Europea". (ANSA).YXB-CB13-DIC-17 12:47 NNNN

## **MIN. ESTERI COLOMBIA, UE E AM. LATINA SI INTEGRINO SEMPRE PIÙ TRA ITALIA E REGIONE 'IMPORTANTI LEGAMI'**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - "Ho toccato con mano l'importanza dei legami" tra Italia e America Latina e Caraibi. "Ci siamo arricchiti vicendevolmente", e l'Unione europea e l'area latinoamericana "sono due regioni che devono integrarsi sempre più". Lo ha dichiarato la ministra degli Esteri della Colombia e presidente pro-tempore dell'Istituto Italo-latinoamericano IILA, Maria Angela Holguin, nel suo intervento all'ottava Conferenza Italia-America Latina e Caraibi alla Farnesina. La Colombia "vive una situazione particolare" nella "costruzione di una pace duratura" dopo il conflitto tra governo e Farc. "Senza pace lo sviluppo non è possibile", ha sottolineato Holguin. Con l'Italia "lavoriamo per promuovere un'agenda di cooperazione e investimenti per il beneficio per tutti", soprattutto in settori quali energia, innovazione e agricoltura. L'Ue "fin dall'inizio ha appoggiato il nostro percorso di pace" con un ruolo "sempre più importante". L'appoggio dell'Italia "è stato importantissimo per il miglioramento del trasferimento di conoscenze e per il suo spirito di innovazione", e Roma "ci accompagna in questo processo". (ANSA).YXB-CB13-DIC-17 12:49 NNNN

## **AMERICA LATINA: ENEL, NECESSARI INVESTIMENTI RINNOVABILI REGIONE HA 'ENORME DOTAZIONE RISORSE' IN SETTORE**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - In America Latina "c'è un'enorme dotazione di risorse per le energie rinnovabili" e "si assiste a una regolamentazione intelligente in materia di economia energetica". Di fronte a questo panorama, "c'è un'incredibile necessità di investimenti per le infrastrutture". Lo ha dichiarato l'amministratore delegato di Enel Francesco Starace nel corso del suo intervento all'ottava Conferenza Italia-America Latina e Caraibi alla Farnesina. Negli ultimi 10 anni "si è triplicata la capacità di installazione" di fonti di energie rinnovabili nella regione, ha aggiunto Starace. Enel è presente in 10 Paesi della regione, dove "siamo il principale operatore privato in campo energetico" e "negli ultimi 3 anni abbiamo investito 10 miliardi di euro", ha sottolineato. YXB-RF13-DIC-17 12:58 NNNN

### **VENEZUELA: VICEMINISTRO ESTERI, 'VITTIME ATTACCO POTENZE' 'UE HA SEGUITO QUESTO CAMMINO MA CI AVVICINIAMO'**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - Il Venezuela è "vittima di un attacco da parte delle potenze" mondiali "con sanzioni che stanno limitando lo sviluppo" del Paese "unilaterali e coercitive". L'Unione europea "ha seguito questo cammino che secondo noi non è giusto", ma "ci avviciniamo per cercare di continuare un percorso di complementarità". Lo ha detto il viceministro degli Esteri del Venezuela Rafael Gil, nel suo intervento all'ottava Conferenza Italia-America Latina e Caraibi alla Farnesina. Gil ha dichiarato che gli Stati Uniti "hanno esercitato per centinaia di anni la loro influenza sull'America Latina", ma nell'ultimo anno "si è allargato il divario, si sono alzati muri. Noi siamo contrari alla costruzione di muri", ma questa "separazione voluta" dall'America "deve essere controbilanciata dall'azione dell'Europa", ha aggiunto. (ANSA). YXB13-DIC-17 13:23 NNNN

### **AMERICA LATINA: CAF, 'DUPLICARE INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE' REGIONE HA BISOGNO DI '71 MILIARDI ALL'ANNÒ IN SETTORE ENERGIA**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - "Per poter continuare il percorso di sviluppo, l'America Latina ha bisogno di un patto di produttività, di sviluppare catene di produzione globale, di aumentare gli investimenti nelle infrastrutture energetiche, fisiche e del rafforzamento delle classi medie". Per ottenere miglioramenti, "è fondamentale colmare il divario delle infrastrutture, duplicando gli investimenti attuali, dal 2,5% al 5 o 6% del PIL regionale". Lo ha dichiarato Guillermo Fernandez de Soto, direttore per l'Europa della Banca di sviluppo dell'America Latina CAF nel suo intervento alla Conferenza Italia-America Latina e Caraibi in corso alla Farnesina. "La banca stima la necessità di 71 miliardi all'anno per i prossimi 20 anni in investimenti nel settore energetico, se vogliamo colmare il divario", ha sottolineato. YXB13-DIC-17 17:03 NNNN

**VENEZUELA:VICEMINISTRO ESTERI,OPPOSIZIONE A TAVOLO  
NEGOZIATI  
DOPO LE ELEZIONI 'HANNO PERSO UN CAPITALE POLITICO  
IMPORTANTE'**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - "Dopo le elezioni dell'Assemblea nazionale costituente, dopo le elezioni regionali di ottobre e dopo le elezioni amministrative di domenica" l'opposizione "ha perso un capitale politico importante" e oggi ha finalmente deciso di "sedersi al tavolo", cosa che avrebbe dovuto fare fin dall'inizio. Lo ha detto il viceministro degli Esteri del Venezuela, Yvan Gil, a margine dell'ottava Conferenza Italia-America Latina in corso alla Farnesina.Secondo Gil, le forze di opposizione sembrano aver "capito che la politica della violenza, degli attacchi alle persone, gli assalti alla proprietà pubblica e privata non sono servite". Il governo "non si butta giù con le proteste", ha aggiunto.(ANSA).YXB13-DIC-17 17:20 NNNN

**VENEZUELA: VICEMINISTRO ESTERI, PREMIO SACHAROV 'RIDICOLO'  
PREMIO DATO 'A GENTE CHE VIOLA I DIRITTI UMANI'**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - Il riconoscimento fatto dal Parlamento europeo all'opposizione venezuelana, con la consegna del premio Sacharov a "gente che viola i diritti umani", è "ridicolo". Lo ha detto il viceministro degli Esteri del Venezuela, Yvan Gil, a margine dell'ottava Conferenza Italia-America Latina in corso alla Farnesina.Il Parlamento europeo "non è l'Europa", ha detto Gil, definendo ad ogni modo "ridicolo" il riconoscimento concesso a persone che hanno violato i diritti umani, "bruciando persone vive per strada, 29 persone, molte delle quali sono morte, bruciando ospedali, scuole pubbliche" ed essendo responsabili di un "atteggiamento di provocazione che ci interessa poco".(ANSA).YXB13-DIC-17 17:23 NNNN

**VENEZUELA:VICE MINISTRO ESTERI, 'NESSUNA VIOLAZIONE DIRITTI'  
A CARACAS CONTROLLI CHE 'NON SI VEDONO IN ALTRI PAESI'**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - In Venezuela "non c'è violazione dei diritti umani, non c'è stata nessuna violazione sistematica dei diritti umani". Lo ha detto il viceministro degli Esteri del Venezuela, Yvan Gil, a margine dell'ottava Conferenza Italia-America Latina in corso alla Farnesina.Il Venezuela subisce sul tema dei diritti umani un controllo che "non si vede in nessun altro paese", ha aggiunto Gil. "Un governo rivoluzionario, socialista non farà mai violazioni dei diritti umani", ha sottolineato il viceministro, denunciando gli abusi compiuti dalla opposizione.Quanto alle denunce di violenza compiute dalle forze dell'ordine nel corso delle manifestazioni tenute da aprile a giugno, situazioni che "possono capitare ovunque", Gil ha ricordato che è intervenuta la giustizia: attualmente, ha detto, 33 funzionari sono sotto processo per eccessi nell'uso della forza.YXB13-DIC-17 18:00 NNNN

## **MAFIA: DE RAHO, 'DOBBIAMO ESSERE VELOCI COME CRIMINALI' PROCURATORE ANTIMAFIA, IMPORTANTE 'DOPPIO BINARIO' INTERNO-ESTERO**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - Alla Procura nazionale antimafia "c'è da fare tanto, soprattutto c'è da adeguarsi ai tempi delle mafie. Una cooperazione giudiziaria e un contrasto alle mafie non può attendere il tempo degli scambi informativi tra autorità diverse e lontane. Necessitano di un passaggio rapido di informazioni. Noi dobbiamo essere veloci come lo è la mafia quando gestisce i traffici con strumenti di comunicazione moderni". Lo ha dichiarato il Procuratore nazionale Antimafia Federico Cafiero de Raho a margine dell'ottava Conferenza Italia-America Latina e Caraibi alla Farnesina. L'esperienza alla procura di Reggio Calabria "mi ha dato l'opportunità di collegarmi direttamente con organismi di polizia giudiziaria dell'America centrale e meridionale, per mettere su in tempi molto più rapidi indagini anche in Paesi stranieri", ha aggiunto Cafiero de Raho, sottolineando l'importanza del "doppio binario di operare all'interno del territorio italiano e nei Paesi dove le mafie sono produttrici di cocaina o trattano altri traffici". E' necessario che "il rapporto sia stretto per portare avanti indagini parallele". Parlando del tema dell'estradizione, gli attuali rapporti internazionali di cooperazione "la agevolano al massimo". Gli "ostacoli che un tempo si potevano frapporre oggi si sono attutiti e a volte scomparsi". "L'immediata comunicazione consente di arrivare all'obiettivo, e questo è il compito anche di conferenze internazionali come oggi", ha spiegato il procuratore Antimafia. YXB13-DIC-17 18:17 NNNN

## **MAFIA: DE RAHO, MODELLO LOTTA CONDIVISO CON AMERICA LATINA PROCURATORE ANTIMAFIA 'OTTIMISTA' SU COLLABORAZIONE**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - "Penso di andare in Messico, Guatemala, Colombia, Costa Rica, in tutti i Paesi nei quali c'è la produzione o il commercio della cocaina, che è il primo strumento di scambio e arricchimento delle mafie". Avere un "modello condiviso" con i Paesi dell'America Latina "significa favorire il contrasto alle mafie". Sulla collaborazione con la regione "sono ottimista, sono convinto che il primo passo ci avvicina, per unirici in questa lotta fondamentale". E' quanto dichiarato dal Procuratore nazionale Antimafia Federico Cafiero de Raho a margine dell'ottava Conferenza Italia-America Latina e Caraibi alla Farnesina. Parlando del Messico, si tratta di "un Paese di passaggio attraverso il quale i produttori" di droga "si proiettano su Stati Uniti ed Europa" attraverso "la Spagna, il nord Europa e anche Gioia Tauro, Genova, Livorno e altri porti italiani", ha aggiunto il procuratore Antimafia. I cartelli messicani "favoriscono e proteggono" il passaggio della droga e hanno "un'importanza strategica". In America centrale e meridionale ci sono "legami con la Ndrangheta", anche perchè l'organizzazione criminale "ha broker internazionali" che risiedono nei Paesi del Sud e Centroamerica "e gestiscono i rapporti con i cartelli della cocaina", ha sottolineato de Raho. YXB13-DIC-17 18:39 NNNN

## **DE RAHO, CORRUZIONE 'STRUMENTO' PRINCIPALE MAFIA**

## **INTIMIDAZIONI E OMICIDI 'ORMAI USATE IN SECONDO LUOGO'**

(ANSA) - ROMA, 13 DIC - La corruzione "oggi è lo strumento attraverso il quale le mafie si inseriscono negli enti pubblici e controllano e acquisiscono appalti. La mafia che intimidisce e uccide non dico che è scomparsa, ma utilizza questi strumenti in secondo luogo, solo quando non riesce a fare diversamente", non "compra o offre ricchezza". Lo ha dichiarato il Procuratore nazionale Antimafia Federico Cafiero de Raho a margine dell'ottava Conferenza Italia-America Latina e Caraibi alla Farnesina. La mafia è costituita da "borghesia" di "commercianti, avvocati, consulenti, soggetti capaci di individuare le migliori reti per penetrare il mercato economico" e quelle "per infiltrarsi negli enti pubblici", ha spiegato Cafiero de Raho. "Questa è la corruzione che ci preoccupa di più e che diventa sistema" e "primo strumento di operatività delle organizzazioni criminali". YXB13-DIC-17 18:41 NNNN

AGI

**VENEZUELA: ALFANO, ITALIA SOSTIENE SOLUZIONE NEGOZIATA PER CRISI =**

(AGI) - Roma, 13 dic. - L'Italia sostiene "una soluzione" della crisi in Venezuela che passi "attraverso un dialogo franco e costruttivo tra governo e opposizione". Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri, Angelino Alfano, aprendo i lavori della VIII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi in corso alla Farnesina, ricordando la preoccupazione del governo per i "140mila italiani che stanno vivendo un periodo molto difficile" nel Paese latinoamericano. "Auspichiamo che la nuova tornata di dialogo a Santo Domingo il 15 dicembre possa segnare progressi verso risultati concreti ed efficaci", ha aggiunto il capo della diplomazia italiana. "Italia e Ue - ha aggiunto Alfano - hanno sottoscritto sanzioni" contro Caracas "volutamente reversibili e modificabili, con l'unico scopo di incoraggiare un dialogo sostanziale tramite gesti che creino davvero un clima di fiducia". (AGI)Rmo/Ant131053 DIC 17

**COLOMBIA: GIRO, ITALIA E UE INVESTANO PER SOSTENERE TRANSIZIONE =**

(AGI) - Roma, 13 dic. - Italia e Unione Europea devono "intervenire ora con investimenti per cambiare il tipo di economia" della Colombia che vive "un momento delicatissimo di transizione tra una fase di guerra e una di pace". E l'appello lanciato dal vice ministro degli Esteri, Mario Giro, intervenendo alla VIII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi in corso alla Farnesina. Le iniziative auspicate, ha sottolineato Giro, servono per "dare una possibilità e non lasciare un vuoto", in modo da "contrastare la violenza diffusa". (AGI) Rmo/Bia131141 DIC 17



## AdnKronos

### **VENEZUELA: ALFANO, SERVE DIALOGO FRANCO E COSTRUTTIVO =**

Roma, 13 dic. (AdnKronos) - In Venezuela, l'Italia sostiene una soluzione che passi attraverso "un dialogo franco e costruttivo" fra governo e opposizione. Ad affermarlo è il ministro degli Esteri Angelino Alfano nel suo discorso di apertura dell'ottava conferenza Italia-America Latina e Caraibi oggi alla Farnesina. Auspichiamo che la nuova tornata di dialogo che si apre il 15 dicembre a Santo Domingo "possa segnare progressi verso risultati concreti ed efficaci", ha aggiunto Alfano, ricordando anche la situazione "molto difficile" che stanno vivendo i 140mila italiani in Venezuela. Alfano ha poi voluto ricordare come le sanzioni europee nei confronti di Caracas siano state volutamente disegnate in maniera "reversibile e modificabile" allo scopo di incoraggiare "un dialogo sostanziale tramite gesti per la creazione di un clima di fiducia. (Civ/AdnKronos)ISSN 2465 - 122213-DIC-17 11:31

### **AMERICA LATINA: ALFANO, INVESTIRE SU RETI ENERGETICHE E LOTTA A CORRUZIONE =**

Roma, 13 dic. (AdnKronos) - "Investire sulle reti energetiche" e il "contrasto alla corruzione come fattore di crescita". Sono queste le priorità citate dal ministro degli Esteri Angelino Alfano nel suo discorso di apertura all'ottava Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, in corso oggi alla Farnesina, in occasione del 50esimo anniversario dell'IILA, l'Istituto Italo-Latino Americano. Il titolo della Conferenza, "Obiettivi e proposte per crescere insieme", è già indicativo, ha sottolineato Alfano. Il rafforzamento del "legame speciale" fra Italia e America latina passa attraverso il "capitale umano" di quasi 50 milioni di discendenti di immigrati, di cui due milioni con passaporto italiano e il "capitale produttivo", con il rafforzamento della cooperazione economica e industriale attraverso le piccole, medie e grandi imprese. I numeri chiariscono lo stretto rapporto economico fra Italia e America Latina, che nel suo insieme è la settima destinazione al mondo per le vendite del made in Italy. Nel 2016, ha sottolineato la vice presidente della Confindustria Licia Matteoli nel suo intervento, sono quasi 26mila le imprese italiane che hanno esportato nella regione. Nei primi nove mesi del 2017 il nostro export è cresciuto al ritmo del 13% e le nostre importazioni del 5,4%. Senza dimenticare che sono quasi 3300 le imprese italiane che operano stabilmente nell'area. (segue)(Civ/AdnKronos)ISSN 2465 - 122213-DIC-17 13:03

### **AMERICA LATINA: ALFANO, INVESTIRE SU RETI ENERGETICHE E LOTTA A CORRUZIONE (2) =**

#### **GIRO, METTERE A DISPOSIZIONE NOSTRO "MODELLO D'IMPRESA"**

(AdnKronos) - Vogliamo mettere a disposizione dei nostri partner latino americani il nostro "modello d'impresa", ha rimarcato dal canto suo il vice ministro degli Esteri Mario Giro, parlando di un libero scambio che non può essere confuso con "il turboliberismo", ma si deve basare su una cultura del lavoro e di un'impresa "connessa allo sviluppo sociale". Con la fine della guerra civile in Colombia, ha rimarcato ancora Giro, è terminato l'ultimo conflitto in

America Latina. Ma "la pace politica non è sufficiente" perchè va affrontato anche il problema della "violenza diffusa" e della "mala globalizzazione" di criminalità e terrorismo. Ed è proprio del ruolo degli investimenti economici per consolidare la pace, che ha parlato nel suo intervento Maria Angela Holguin, ministro degli Esteri della Colombia. Perchè l'obiettivo è far ripartire economicamente quelle aree dove lo sviluppo è stato ritardato dal lungo conflitto con i guerriglieri delle Farc. Aree dove la Colombia vuole rilanciare l'agricoltura e l'industria agroalimentare, con l'aiuto dell'Italia e l'Unione Europea. Mentre Fernando Huanacuni, capo della diplomazia boliviana, ha insistito su uno sviluppo economico che non depauperi "Madre terra". In linea con il summit sul clima in corso a Parigi, Huanacuni ha parlato di uno sviluppo sostenibile che punti "al ben vivere e non al vivere meglio". (Civ/AdnKronos) ISSN 2465 - 122213-DIC-17 13:03

### **CORRUZIONE: FERRI, CON NOSTRE NORME SUPPORTO A PAESI AMERICA LATINA =**

Roma, 13 dic. - (AdnKronos) - "Dal punto di vista normativo, gli strumenti di cui l'Italia si è dotata per contrastare la corruzione organizzata, quali, ad esempio, i Piani triennali della prevenzione della corruzione, i codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, possono costituire una solida base su cui costruire programmi di assistenza per quei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi interessati a intraprendere riforme legislative che vogliano andare nella stessa direzione" Lo ha detto il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Ferri, nel suo intervento alla VIII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi che si è tenuto questo pomeriggio alla Farnesina. "Inoltre, la recente riforma del whistleblowing, approvata nel novembre scorso, segna un importante progresso in quanto estende alcune misure di protezione al whistleblower anche di enti privati. Dal punto di vista giudiziario - ha ricordato Ferri - in questi ultimi anni abbiamo condiviso molteplici esperienze con paesi e istituzioni regionali dell'America Latina e dei Caraibi nell'ambito di programmi di collaborazione come il Plan de Apoyo alla strategia di sicurezza Centroamericana. In continuità con la precedente esperienza di sostegno alla sicurezza in America centrale e Latina, stiamo offrendo la nostra collaborazione nell'ambito del progetto 'El Pacto' e in esso assumiamo un ruolo centrale nel pilastro dedicato al settore penitenziario per il quale abbiamo la direzione". "Proprio domani a Bruxelles è prevista la riunione del Comitato direttivo finalizzata all'approvazione del piano d'azione 2018 ove saranno delineati i concreti interventi a livello europeo in risposta alle esigenze espresse dai 18 Paesi latinoamericani coinvolti nel progetto. L'obiettivo a cui guardare - ha concluso il sottosegretario - è quello di rafforzare forme di governance condivisa incardinate sulle regole fondamentali dello Stato di Diritto e del rispetto dei diritti della persona, nella condizione che il contrasto alla corruzione rappresenti una sfida comune e una componente fondamentale degli equilibri internazionali". (Sin/AdnKronos) ISSN 2465 - 122213-DIC-17 21:04

## Nova

### **VENEZUELA: ALFANO, ITALIA SCOMMETTE SUL DIALOGO, SANZIONI SONO MISURE REVERSIBILI**

Roma, 13 dic - (Nova) - L'Italia resta convinta che la soluzione della crisi in Venezuela si possa raggiungere attraverso un "dialogo franco e costruttivo tra governo e opposizione". Lo ha detto il ministro degli Esteri e della Cooperazione internazionale Angelino Alfano inaugurando la VIII conferenza Italia-America latina e Caraibi in corso alla Farnesina. Nel suo intervento il ministro ha ricordato il Venezuela, "paese fratello dove 140 mila italiani stanno affrontando, assieme a tanti altri cittadini un periodo difficile". L'Italia "auspica che la nuova tornata di dialogo che si terrà dopodomani a Santo Domingo possa segnare progressi verso risultati concreti ed efficaci". Il ministro ha quindi ricordato che l'Unione europea ha emesso nei confronti di Caracas sanzioni, misure però che sono "volutamente reversibili, flessibili e modificabili in base all'evolversi degli eventi. L'Italia ha come unico scopo quello di incoraggiare un dialogo sostanziale tramite gesti che creino un clima di fiducia tra le parti", ha aggiunto Alfano. (Res)

### **ITALIA-AMERICA LATINA: ALFANO, PRIORITÀ COOPERAZIONE SU RETI ENERGETICHE E SICUREZZA**

Roma, 13 dic - (Nova) - Per l'Italia la "priorità nella cooperazione con i paesi dell'America Latina e Caraibi passa per gli investimenti nelle reti energetiche e il contrasto alla corruzione come fattore di crescita". Lo ha detto il ministro degli Esteri Angelino Alfano nel corso dell'intervento di apertura della VIII Conferenza Italia-America latina e Caraibi in corso alla Farnesina. "Il rafforzamento della cooperazione economica e industriale" è terreno per il "ruolo propulsivo delle piccole e medie imprese italiane", il "vero capitale produttivo del paese" ha detto il ministro ricordando "l'amicizia speciale" che lega il nostro paese con la regione latinoamericana. Una cooperazione che ha come obiettivo quello di rimuovere i tanti ostacoli che impediscono "all'individuo di realizzarsi", ha detto Alfano parlando delle diseguaglianze e delle barriere sociali. "E possibile rafforzare il debole senza indebolire il forte", così come "contrastare le sperequazioni con la buona amministrazione, la crescita e la sicurezza, tutte cose che possono stare insieme", ha aggiunto il ministro. (Res)

### **COLOMBIA: VICEMINISTRO GIRO, ITALIA E UE INVESTANO PER SOSTENERE TRANSIZIONE VERSO LA PACE**

Roma, 13 dic - (Nova) - Perché la Colombia possa uscire dal momento "delicatissimo" che vive nella transizione tra la guerra e la pace, è importante che Italia ed Unione europea intervengano con investimenti per cambiare il tipo di economia che si è creata e non lasciare un vuoto. Lo ha detto il viceministro agli Affari esteri e alla Cooperazione internazionale Mario Giro nel corso della VIII conferenza Italia-America latina e Caraibi in corso alla Farnesina. Un'azione, ha detto Giro, da sviluppare per contrastare "la violenza

diffusa" che si può aprire in zone liberate dal conflitto, in Colombia ma anche in altre aree del pianeta.(segue) (Res)

### **AMERICA LATINA: STARACE (ENEL), REGIONE SEMPRE PIÚ IMPORTANTE PER MERCATO ENERGETICO**

Roma, 13 dic - (Nova) - Evitare cambiamenti retroattivi nelle leggi che regolano il mercato, investire nella digitalizzazione della distribuzione elettrica e accelerare sull'interconnessione delle reti elettriche nella regione. Sono alcuni dei "suggerimenti" che l'amministratore delegato dell'Enel Francesco Starace ha elencato nel corso del suo intervento alla VIII conferenza Italia-America latina e Caraini in corso alla Farnesina. Contrariamente a quanto spesso si sente dire, avere regole stabili e fisse nel mercato elettrico è "impossibile dal punto di vista pratico e spesso controproducente" dal momento che società e tecnologia sono in continua evoluzione, ha detto Starace, segnalando l'importanza che i regolatori dei diversi paesi possano adottare singolarmente le regole che ritengono opportuno. A patto che "non si metta in discussione il passato", scelta che rappresenta la "principale preoccupazione degli investitori. L'America latina, regione con una forte urbanizzazione, ha poi "l'enorme opportunità di usare al massimo la tecnologia" e può scommettere sulla "digitalizzazione delle infrastrutture di distribuzione elettrica, con investimenti sostanzialmente abbordabili" che si possono ammortizzare in tempi ragionevoli. (segue) (Res)

### **AMERICA LATINA: STARACE (ENEL), REGIONE SEMPRE PIÚ IMPORTANTE PER MERCATO ENERGETICO (2)**

Roma, 13 dic - (Nova) - Starace ha infine raccomandato di spingere nella maggiore interconnessione delle reti elettriche, opportunità che "genera sviluppo e apre a nuovi investimenti", dal momento che la regione è ora una delle meno collegate al mondo. Starace ha inoltre ricordato la scommessa che l'Enel fa in "una parte del mondo che gode di stabilità senza precedenti, che non è toccata da fenomeni di terrorismo e che dopo la pace in Colombia è divenuta una parte del mondo 'anomala'". Enel, ha ricordato l'amministratore delegato, è presente in dieci paesi dell'America latina ed è il principale operatore privato in campo energetico. Negli ultimi tre anni sono stati investiti dieci miliardi di euro nella, oltre tre nelle reti, piú di cinque negli impianti di energia rinnovabile e uno per l'acquisto di concessioni di reti di distribuzioni esistenti. (Res)

### **BOLIVIA: MINISTRO ESTERI, STRATEGIA DEL "VIVERE BENE" È PROGRAMMA CONCRETO DI CRESCITA ECONOMICA E SOCIALE**

Roma, 13 dic - (Nova) - Il rispetto alla "madre terra" nel segno del "vivere bene" non è una operazione retorica ma un concreto programma politico culturale che ha permesso alla Bolivia di ottenere grandi risultati sul piano economico e sociale. Lo ha detto il ministro degli Esteri della Bolivia, Fernando Huanacuni, nel corso della VIII Conferenza Italia-America latina e Caraibi che si tiene alla Farnesina. "Per noi è importante il rispetto alla madre terra", ha ricordato il ministro sottolineando la necessità di attenzione a tutte le forme di vita e alle popolazioni. Scelte che hanno permesso al paese andino di crescere

al ritmo del cinque per cento e configurandosi così come paese leader della regione. "Nel 2016, per la seconda volta consecutiva, la Bolivia è risultato il paese in cui si sono registrati i maggiori investimenti rispetto al Pil", ha dichiarato il ministro, osservando che le misure strutturali messe in campo dal governo di Evo Morales hanno permesso "di diminuire l'estrema povertà dal 35 per cento nel 2005 al 17 per cento nel 2014". (Res)

### **VENEZUELA: VICEMINISTRO ESTERI, CARACAS SOTTO ATTACCO, SANZIONI UE NON SONO LA STRADA**

Roma, 13 dic - (Nova) - Il Venezuela è vittima "di un attacco smisurato" di potenze internazionali che sta "bloccando il proprio sviluppo". Lo ha detto il viceministro degli Esteri del Venezuela Yvan Gil nel corso della VIII Conferenza Italia-America latina e Caraibi che si tiene alla Farnesina. "Purtroppo l'Unione europea ha scelto la strada delle sanzioni", ha detto Gil sottolineando che Caracas non "crede in questa strada" e ribadisce la necessità di percorrere la strada della "complementarietà". (Res)

### **MESSICO: VICEMINISTRO ESTERI, DIFENDERE MULTILATERALISMO PER SOLUZIONE CRISI MONDIALI**

Roma, 13 dic - (Nova) - Per risolvere i tanti problemi nell'agenda internazionale, è fondamentale difendere quel "multilateralismo" che oggi si trova sotto attacco. Lo ha detto il sottosegretario agli Esteri del Messico Luis Alfonso de Alba nel corso dell'VIII Conferenza Italia-America latina e Caraibi che si svolge alla Farnesina. De Alba ha per questo lanciato un appello per portare avanti la cooperazione tra Italia e America latina su tre campi di azione. Nei Caraibi, la "lotta ai cambiamenti climatici. Nell'America centrale l'enfasi va messa sul contrasto alla violenza", tema su cui può valere "l'esperienza italiana nella lotta ai reati transnazionali, e "in generale, sui temi commerciali", ha detto de Alba rilanciando l'urgenza di chiudere - tra gli altri - gli accordi tra Ue e Mercosur. (Res)

### **ARGENTINA: VICEMINISTRO ESTERI, LOTTA APERTA CONTRO POVERTÀ E CORRUZIONE**

Roma, 13 dic - (Nova) - In Argentina, dopo anni, si stanno mettendo all'angolo i "funzionari corrotti" dei governi precedenti, una "novità" non indifferente per un paese che sta lavorando per avere governi più trasparenti. Lo ha detto il viceministro degli Esteri dell'Argentina, Guillermo Baistrocchi, durante i lavori della VIII Conferenza Italia-America latina e Caraibi in corso alla Farnesina. Baistrocchi ha parlato di "tre battaglie" che il governo di Buenos Aires sta combattendo: lo "sradicamento della povertà", condizione che interessa fino al 30 per cento di una popolazione che, pertanto, non ha neanche alla ricchezza del momento, quella della tecnologia digitale. Baistrocchi ha quindi parlato "della lotta al narcotraffico, che è a sua volta lotta contro la povertà" e contro "la corruzione". Un obiettivo, quest'ultimo, nel quale risalta la lotta ai "funzionari corrotti" che la magistratura argentina sta portando avanti. Negli ultimi mesi si sono succedute aperture di processi per corruzione a carico di diversi esponenti dei governi di Nestor e Cristina Kirchner. La "presidenta" stessa, oggi senatrice, è stata oggetto di una

richiesta di revoca dell'immunità parlamentare. Il viceministro ha anche mostrato "apprezzamento" per l'Enel, presente ai lavori, impresa che ha "resistito" negli anni scorsi a una "politica contraria agli investimenti" e per questo "contraria anche all'interesse dei cittadini" di accedere ai servizi, compresi quelli dell'elettricità. (Res)

### **SPECIALE ENERGIA: STARACE (ENEL), AMERICA LATINA SEMPRE PIÚ IMPORTANTE PER MERCATO ENERGETICO**

Roma, 13 dic - (Nova) - Evitare cambiamenti retroattivi nelle leggi che regolano il mercato, investire nella digitalizzazione della distribuzione elettrica e accelerare sull'interconnessione delle reti elettriche nella regione. Sono alcuni dei "suggerimenti" che l'amministratore delegato dell'Enel Francesco Starace ha elencato nel corso del suo intervento alla VIII conferenza Italia-America latina e Caraini in corso alla Farnesina. Contrariamente a quanto spesso si sente dire, avere regole stabili e fisse nel mercato elettrico è "impossibile dal punto di vista pratico e spesso controproducente" dal momento che società e tecnologia sono in continua evoluzione, ha detto Starace, segnalando l'importanza che i regolatori dei diversi paesi possano adottare singolarmente le regole che ritengono opportuno. A patto che "non si metta in discussione il passato", scelta che rappresenta la "principale preoccupazione degli investitori. L'America latina, regione con una forte urbanizzazione, ha poi "l'enorme opportunità di usare al massimo la tecnologia" e può scommettere sulla "digitalizzazione delle infrastrutture di distribuzione elettrica, con investimenti sostanzialmente abbordabili" che si possono ammortizzare in tempi ragionevoli. Starace ha infine raccomandato di spingere nella maggiore interconnessione delle reti elettriche, opportunità che "genera sviluppo e apre a nuovi investimenti", dal momento che la regione è ora una delle meno collegate al mondo. Starace ha inoltre ricordato la scommessa che l'Enel fa in "una parte del mondo che gode di stabilità senza precedenti, che non è toccata da fenomeni di terrorismo e che dopo la pace in Colombia è divenuta una parte del mondo 'anomala'". Enel, ha ricordato l'amministratore delegato, è presente in dieci paesi dell'America latina ed è il principale operatore privato in campo energetico. Negli ultimi tre anni sono stati investiti dieci miliardi di euro nella, oltre tre nelle reti, piú di cinque negli impianti di energia rinnovabile e uno per l'acquisto di concessioni di reti di distribuzioni esistenti. (Res)

### **VENEZUELA: VICEMINISTRO ESTERI, EUROPA HA RESPONSABILITÀ STORICA DI GIOCARE RUOLO DIVERSO NELLA CRISI**

Roma, 13 dic - (Nova) - L'Unione Europea potrebbe sfruttare la "responsabilità storica" di giocare un ruolo chiave nella crisi che sta attraversando il Venezuela, sempre che si ponga in "condizioni di parità" con Caracas. Lo ha detto il viceministro degli Esteri del Venezuela, Ynav Gil, a margine dei lavori della VIII conferenza Italia-America Latina in corso alla Farnesina. L'Ue, ha detto Gil, ha la "responsabilità storica di costituirsi in un polo differente a quello creato in altre parti del mondo, come negli Stati Uniti", dove si "alzano muri". Bruxelles, ha proseguito il ministro, "ha la forza finanziaria, tecnologica, politica" per esercitare questo ruolo, oltre a una grande "capacità di essere influente in America latina". A condizione, ha sottolineato il viceministro, che si

ponga in una "relazione da pari a pari e non di dominio" nei confronti di Caracas. In questo senso il responsabile per l'Europa del ministero degli Esteri venezuelano ha sottolineato che il foro in corso alla Farnesina è una "opportunità" e che la scelta del governo italiano di riunirsi con i vari paesi della regione latinoamericana, da pari a pari, "è fondamentale". (segue) (Res)

### **VENEZUELA: VICEMINISTRO ESTERI, OPPOSIZIONE FINALMENTE SEDUTA AL TAVOLO NEGOZIALE**

Roma, 13 dic - (Nova) - Con un "capitale politico" dilapidato dopo le ultime elezioni, l'opposizione del Venezuela "ha deciso di sedersi" al tavolo negoziale, contribuendo - con una scelta che avrebbe dovuto fare "fin dall'inizio" - ad alimentare le speranze di arrivare a un risultato concreto. Lo ha detto il viceministro degli Esteri del Venezuela, Yvan Gil, a margine dei lavori della VIII conferenza Italia-America Latina in corso alla Farnesina. "Dopo le elezioni dell'Assemblea nazionale costituente, dopo le elezioni regionali di ottobre e dopo le elezioni amministrative di domenica" l'opposizione "ha perso un capitale politico importante" e oggi ha finalmente deciso di "sedersi al tavolo", cosa che avrebbe dovuto fare fin dall'inizio. Le forze antigovernative sembrano aver "capito che la politica della violenza, degli attacchi alle persone, gli assalti alla proprietà pubblica e privata non sono servite", ha detto Gil rimarcando che "il governo non si butta giù con le proteste". (segue) (Res)

### **VENEZUELA: VICEMINISTRO ESTERI, PREMIO SAKHAROV A OPPOSIZIONE CHE VIOLA DIRITTI UMANI È "RIDICOLO"**

Roma, 13 dic - (Nova) - Il riconoscimento fatto dal Parlamento europeo all'opposizione venezuelana, con la consegna del premio Sakharov a "gente che viola i diritti umani", è "ridicolo". Lo ha detto il viceministro degli Esteri del Venezuela, Yvan Gil, a margine dei lavori della VIII conferenza Italia-America Latina in corso alla Farnesina. Il Parlamento europeo "non è l'Europa", ha detto il viceministro, criticando duramente il riconoscimento concesso a persone che "hanno violato i diritti umani bruciando persone vive per strada (29 persone, molte delle quali sono morte) e dando fuoco a ospedali e scuole pubbliche". (segue) (Res)

### **VENEZUELA: VICEMINISTRO ESTERI, NESSUNA VIOLAZIONE DIRITTI UMANI NEL PAESE**

Roma, 13 dic - (Nova) - In Venezuela "non c'è alcuna violazione sistematica dei diritti umani". Lo ha detto il viceministro degli Esteri Yvan Gil a margine dei lavori della VIII conferenza Italia-America Latina, in corso alla Farnesina. Il Venezuela subisce sul tema dei diritti umani un controllo che "non si vede in nessun altro paese". A Caracas "non c'è, non c'è stata e non ci sarà violazione sistematica dei diritti umani". Un governo "rivoluzionario, socialista non violerà mai i diritti umani", ha detto Gil denunciando gli abusi compiuti dall'opposizione. Quanto alle denunce di violenza compiute dalle forze dell'ordine nel corso delle manifestazioni tenute nel paese da aprile a giugno, il viceministro ha dichiarato che si tratta di situazioni che "possono capitare ovunque". Attualmente, ha ricordato, 33 funzionari sono sotto processo per eccessivo uso della forza. (segue) (Res)

### **ITALIA-AMERICA LATINA: PROCURATORE DE RAHO, CONTRO LA MAFIA OCCORRE ESSERE VELOCI COME LEI**

Roma, 13 dic - (Nova) - Per sconfiggere le organizzazioni mafiose è necessario "essere veloci come lo è la mafia quando gestisce un traffico illecito". Lo ha detto Federico Cafiero De Raho, da poco nominato a capo della procura nazionale antimafia, a margine della VIII conferenza Italia-America latina e Caraibi in corso alla Farnesina. La "cooperazione giudiziaria non può attendere i tempi delle rogatorie e il tempo degli scambi di informazioni che avvengono tra autorità lontane tra loro", ha sottolineato Cafiero de Raho. Il magistrato ha sottolineato la necessità di avere velocità nello scambio di informazioni e la possibilità di lavorare su "un doppio binario", operando "all'interno del territorio italiano in cui le mafie sono radicate e nei paesi nei quali le mafie o sono produttrici di cocaina o di altri affari illeciti". (segue) (Res)

### **ITALIA-AMERICA LATINA: PROCURATORE DE RAHO, CONTRO LA MAFIA OCCORRE ESSERE VELOCI COME LEI (2)**

Roma, 13 dic - (Nova) - E' necessario "che il rapporto sia così stretto da poter avviare indagini parallele". D'altro canto, ha aggiunto, la rotta del narcotraffico, che in gran parte passa per la regione dell'America centrale e del Messico, si spinge non solo negli Stati Uniti e in Canada ma anche in Europa, soprattutto nei porti del Nord Europa, di Spagna, Rotterdam e Anversa, porti dai quali poi la merce arriva nel sud del continente e nel mercato italiano. Il nuovo procuratore generale antimafia ha quindi detto che prossimamente si recherà in "Messico, Guatemala, Colombia, Costa Rica, in tutti quei paesi nei quali la produzione e il commercio di cocaina costituisce il primo strumento di scambio e arricchimento delle mafie". (Res)

### **ITALIA-AMERICA LATINA: SERENI, DA FORO INTERPARLAMENTARE FORTE ASTENSIONE A SITUAZIONE IN VENEZUELA**

Roma, 13 dic - (Nova) - Il foro interparlamentare Italia-America latina e Caraibi svolto alla Camera dei deputati l'11 e il 12 dicembre ha tra gli altri punti, posto una "forte attenzione alla situazione del Venezuela", con accenti "molto simili a quelli usati questa mattina dal ministro degli Esteri Angelino Alfano. Lo ha detto la vicepresidente della Camera Marina Sereni in chiusura della VIII conferenza Italia-America latina e Caraibi tenuta oggi alla Farnesina. I parlamentari "hanno espresso solidarietà con l'Assemblea nazionale venezuelana" e testimoniato "l'auspicio che il negoziato" tra governo e opposizione "possa chiudersi con il ripristino della separazione dei poteri e degli organi costituzionali" nel paese sudamericano. (Res)

### **ITALIA-AMERICA LATINA: ALLO STUDIO GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE PER RAFFORZARE COOPERAZIONE**

Roma, 13 dic - (Nova) - Intensificare e ampliare il dialogo politico e la cooperazione tra Italia e i paesi dell'America latina e dei Caraibi, anche attraverso l'eventuale creazione di "commissioni miste binazionali" o di "meccanismi di consultazione strategiche". Sono alcune delle conclusioni contenute nella dichiarazione finale della VIII Conferenza Italia-America latina



e Caraibi tenuta oggi alla Farnesina. L'Italia prende in considerazione la possibilità di creare un "Gruppo di lavoro permanente" che riunisce i ministeri e le istituzioni più presenti nella regione, al fine di redigere un'agenda condivisa per sistematizzare le iniziative intraprese dai paesi della regione. Le parti si impegnano a sviluppare possibili azioni comuni presso gli organismi multilaterali. (segue) (Res)

### **ITALIA-AMERICA LATINA: ALLO STUDIO GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE PER RAFFORZARE COOPERAZIONE (2)**

Roma, 13 dic - (Nova) - Oltre alla necessità di continuare a promuovere, anche grazie all'esperienza consolidata del Forum sulle pmi dell'Istituto italo-latinoamericano (Iila), l'internazionalizzazione e la crescita delle microimprese, la dichiarazione annuncia la messa in moto, nei prossimi sei mesi, di un processo per la costituzione di un foro imprenditoriale Italia-America latina e Caraibi che "riunisca gli alti dirigenti delle imprese dei paesi partecipanti", per promuovere e sviluppare investimenti. Il documento invita quindi a "potenziare la collaborazione per facilitare l'accesso alla ricerca, la tecnologia, la produzione e distribuzione delle energie rinnovabili e la creazione di reti energetiche di nuova generazione". Si parla quindi dell'appoggio e del "rafforzamento dello Stato di diritto nella prevenzione della violenza, di lotta contro la delinquenza organizzata e la corruzione", per finire con l'annuncio dell'organizzazione nel prossimo semestre di un foro in collaborazione con l'Iila sulle questioni di genere, "con l'obiettivo di stabilire azioni comuni per la prevenzione e l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione e violenza contro le donne". (Res)